

Palermo, 4 febbraio 2002

OGGETTO: Conferimento incarichi dirigenziali presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente.

Al Presidente della Regione Siciliana
On.le Salvatore Cuffaro
Palazzo d'Orléans
Palermo

e p.c. All'Assessore Reg.le Territorio Ambiente
On.le Bartolo Pellegrino
Palermo

e p.c. Al Segretario Generale
Dott. Gaetano Scaravilli
Palazzo d'Orléans
Palermo

L'Associazione Sindacale denominata **"COMITATO DI BASE DIPENDENTI REGIONALI PER LA CARRIERA - SICILIANI INKAZZATI"** corrente in Palermo, Via Cavour n. 59, in persona dei sottoscritti legali rappresentanti regionali pro tempore, con la presente rassegnano e chiedono alla S.V.I. quanto appresso:

Premesso

- **che nell'attribuire gli incarichi dirigenziali i Dirigenti Generali dei Dipartimenti devono tener conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente e della attività svolta;**
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, modificata ed integrata con successiva deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001, ha fissato le linee guida da seguire nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali prevedendo (testualmente):“1) ferme restando... omissis si dovrà tenere conto della professionalità dei singoli dirigenti ed in particolare del TITOLO DI STUDIO SPECIFICO IN RELAZIONE ALL'INCARICO DA CONFERIRE.... Omissis....;
- che suddetta discrezionalità non può prescindere dalla peculiarità del provvedimento di affidamento, che, se pur vero non soggiacere alla norma di cui all'art. 2103 c.c., deve comunque ispirarsi ai principi di buon andamento, imparzialità efficacia ed efficienza della P.A, anche attraverso la tutela indiretta delle posizioni soggettive degli aspiranti alla copertura dell'incarico dirigenziale, pena la illegittimità dell'atto sotto il profilo della violazione di legge o dell'eccesso di potere;
- che, nello specifico, l'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, a mezzo del

Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente, ha provveduto al conferimento degli incarichi di Direzione degli Uffici Dirigenziali, ex art 9 L.r. 15 maggio 2000, n.10, in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 7, del contratto della dirigenza approvato con D. P. R.S. 22/6/2001, n. 10;

- che l'associazione sindacale scrivente, rappresentata, presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, per l'area della dirigenza, dal Dott. Salvatore Anzà giusto atto di nomina prot. n°805 del 5 ottobre 2001, intende esercitare i diritti discendenti dalla sua condizione di sottoscrittrice del contratto regionale dei dirigenti affinché ne sia data piena e legale applicazione.

Tutto quanto sopra premesso

la scrivente associazione sindacale comunica alla S.V.I. che chiederà all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, in persona dell'Assessore legale rappresentante pro tempore, di volere intervenire nei procedimenti amministrativi nell'ambito dei quali sono stati conferiti gli incarichi di Direzione degli Uffici Dirigenziali di cui all'art. 9 l.r. n. 10/2000, affinché venga accertato:

- 1) se sono stati affidati gli incarichi di Dirigente dei "SERVIZI" e delle "UNITA' OPERATIVE DI BASE" istituite nell'ambito del Dipartimento Regionale del Territorio ed Ambiente;
- 2) se sì, i nominativi dei dirigenti ai quali ciascun incarico è stato affidato;
- 3) se prima del conferimento degli incarichi sono state attivate le relazioni sindacali in riferimento a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. B) del C.C.R.L. dell'area della dirigenza recepito con decreto presidenziale 22 giugno 2001, n. 10;
- 4) se no, le motivazioni che hanno imposto o suggerito comunque l'adozione degli atti di conferimento;
- 5) le esigenze di efficacia, efficienza, economicità, buon andamento ed imparzialità che hanno sorretto i provvedimenti dirigenziali de quibus.

A tal fine, prima di procedere a dare esecuzione all'intendimento sopra indicato, chiedono alla S.V.I. di volere fissare un incontro urgente con la scrivente associazione, con all'ordine del giorno la trattazione delle problematiche sopra esposte, avvertendo che in mancanza saranno attivate tutte le forme di lotta sindacale possibile e sarà dato mandato ai nostri legali di valutare eventuali azioni giudiziarie civili da intraprendere, per ottenere nelle diverse sedi l'affermazione dei principi di diritto e le linee guida indicate nelle norme in precedenza richiamate.

I Rappresentanti Regionali
Marcello Minio – Dario Matranga